

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00213803

ESC - Ente schedatore S122

ECP - Ente competente S122

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900213837

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scodella

OGTV - Identificazione frammento

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

PVL - Altra località Museo Nazionale di Villa Guinigi

PVE - Diocesi LUCCA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCQ - Qualificazione nazionale

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Museo Nazionale di Villa Guinigi
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Musei Nazionali di Lucca
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via della Quarquonia, 55100 Lucca
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Nazionale di Villa Guinigi
<b>LDCS - Specifiche</b>	Deposito Archeologico, Saletta Consultazione/ Studio
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>RES - Specifiche di reperimento</b>	Reperto proveniente dagli scavi condotti negli anni 1990-1991 presso l'ex Ospedale Galli Tassi, centro storico di Lucca. Reca sigla LU GT 90 (unità stratigrafica di reperimento).
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVI - XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1550
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1650
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi tipologica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura lucchese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	decorazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ceramica/ ingobbiata e graffita a punta
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	-
<b>MISL - Larghezza</b>	-
<b>MISP - Profondità</b>	-
<b>MISD - Diametro</b>	11
<b>MISN - Lunghezza</b>	17
<b>MISS - Spessore</b>	-
<b>MISG - Peso</b>	-
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>MIST - Validità</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di</b>	

conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Oggetto presente nella sua componente originale in buona parte della forma con interventi di pulitura e consolidamento della superficie.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2012
RSTS - Situazione	Restaurato
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza
RSTN - Nome operatore	Marcheschi, Alessia
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Frammento di piatto in ceramica con decorazione graffita a punta tarda policroma proveniente dalle botteghe lucchesi.
DESI - Codifica Iconclass	41C341 (23T26) : 46AA122 (GUINIGI)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Frammento di fondo, cavetto e parte di tesa di piatto in ceramica con decorazione "graffita a punta tarda policroma". Esterno ingobbiato sotto vetrina trasparente. Il motivo al centro del cavetto è di tipo araldico, ritraente lo stemma della famiglia Buonvisi (cartiglio con riprodotta stella centrale) in verde ramina e giallo ferraccia.
NSC - Notizie storico-critiche	La graffita a punta tarda è una classe che fa parte dell'ultima fase di produzione della ceramica graffita (XVI- XVII secolo) in cui predominano i tipi policromi, con disegni ridotti a tratti sommari, arricchiti da tocchi di giallo e verde. Gli esemplari lucchesi sono, con tutta probabilità, da riferire alla fabbrica lucchese situata nel baluardo di S. Donato attiva intorno alla metà del XVII secolo. I tipi morfologici più frequenti sono le scodelle con tesa e, più rari, i catini a cavità tronco conica o emisferica, privi di tesa. I motivi decorativi più frequenti sono l'emblema araldico stilizzato al centro del cavetto, generalmente provvisto di cartiglio a stella centrale o a banda trasversale; nella parte superiore dei recipienti si trovano sequenze a onda, a tratti obliqui contenuti entro fasce, o racemi vegetali desunti dal repertorio della serie più antica "a fondo ribassato" ma degenerati e ridotti a virgole.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Museo Nazionale di Villa Guinigi
CDGI - Indirizzo	Via della Quarquonia, 55100 Lucca
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00213803
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Abela, Elisabetta

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	Graffita
<b>BIL - Citazione completa</b>	Abela, E.,1997 " La chiesa rinascimentale di S. Giustina a Lucca. La ricostruzione di un monumento scomparso attraverso il confronto tra i risultati delle indagini archeologiche e le fonti documentarie", in "Momus ", Nuova Rivista, Studi Umanistici, Lucca , VI-VII.
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	"Gli Stovigli delle monache. Reperti dal monastero di Santa Giustina dal XIV al XVI secolo"
<b>MSTL - Luogo</b>	Museo Nazionale di Villa Guinigi
<b>MSTD - Data</b>	26/10/2012 - 6/01/2013
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Nutini, Silvia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Casini, Claudio
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Morozzi, Rosanna